

Abusi nello sport Quando l'orco è dove non l'aspetti

L'inchiesta. "Impunità di gregge" è il titolo di un libro che ricostruisce i contorni di un fenomeno sottostimato

DALILA LATTANZI

Nel 2019 ha fondato Il Cavallo Rosa/ChangeTheGame, prima associazione italiana contro gli abusi sessuali nello sport, che raccoglie le confidenze delle vittime e le accompagna nel percorso di denuncia davanti agli organi di giustizia ordinaria e sportiva. Daniela Simonetti, giornalista dell'Ansa, porta avanti questo suo impegno da molto tempo prima, però, e in diverse forme: tra le altre, un'inchiesta che è diventata un libro, "Impunità di gregge" (ed. Chiarelettere), che ha vinto il Premio Città di Como nel 2021 ed è in vendita online e nelle librerie.

«Ho voluto mettere al servizio degli altri la mia professionalità, per mettere in luce un fenomeno sottostimato

e oscuro. I casi censiti nell'ultima relazione della Procura generale dello sport sono una novantina, spalmati sulle varie discipline sportive nell'arco di tempo fra il 2014 e il 2019».

Utile anche per i genitori

«Il primato spetta al calcio (21 casi), seguito da equitazione (16) e volley (13) e tra il 2014 - dalla riforma della giustizia sportiva - e il 2017 i casi accertati dalla Procura generale dello

sport erano 47. C'era ben poco materiale, ho iniziato a studiare i documenti e a raccogliere, oltre alle voci delle persone coinvolte, le sentenze della Cassazione. Tra i colpevoli ci sono anche insospettabili padri di famiglia e onesti lavoratori che - negli spogliatoi e sui campi di gioco - sfruttano il proprio ruolo di potere per mettere in atto molestie, abusi, violenze verbali e fisiche su ragazze e ragazzi, anche minorenni. Sono arrivata dunque a riportare con precisione episodi, fatti, indagini, dati, nomi, ma ho voluto usare uno stile che risultasse di facile lettura per tutti».

"Impunità di gregge" è un libro utile anche per genitori e ragazzi, oltre che per tecnici e operatori del mondo sportivo, e dallo scorso dicembre è diventato anche un podcast. Si intitola "No coach" ed è prodotto da Gli Ascoltabili e condotto da Alessia Tarquinio, volto noto dello sport, giornalista e influencer: «Così come nel libro, attraverso la testimonianza di alcune vittime si vuole dare voce a chi non è mai stato ascoltato, dando un conforto rispetto a temi così difficili. La narrazione tramite la voce non è mediata e per alcuni è stata terapeutica. Ci sono

anche le testimonianze di Vito Di Gioia (segretario del settore giovanile e scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio), Alessandra Marzari (presidente del Consorzio Vero Volley), Andrea Marcon (presidente della Federazione italiana Baseball e Softball); le collaborazioni con diverse realtà sportive continuano su molti fronti».

Gioia e arricchimento

Numerosi anche i nuovi progetti: è stato pubblicato il "Manuale per la consapevolezza contro gli abusi sui minori nello sport per i genitori", che Daniela ha elaborato, ideato e prodotto e che la Fige ha pubblicato.

«Se i genitori incoraggiano relazioni forti e sane tra i componenti di una squadra e i coach, tra piccoli atleti e allenatori, se individuano e comprendono i problemi prima che degenerino, possono essere poste le basi per una vita sportiva sana incentrata sulla crescita e sulla gioia». Ancora, "Vittorie, sconfitte e calzini spaiati", il primo di una serie di libri per ragazzi che intendono accompagnare la crescita sportiva e personale dei giovani sportivi, ma che si rivolge anche ai più grandi e a tutti gli educatori con un messaggio chiaro: praticare sport deve essere una gioia e un arricchimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniela Simonetti



Del rischio di abusi in ambito sportivo tratta il libro inchiesta "Impunità di gregge" della giornalista Daniela Simonetti, che ha vinto il premio Città di Como 2021 ARCHIVIO

